



TRUST - digital TuRn in EUrope: Strengthening relational reliance through Technology

Blockchain e Distributed Ledger Technologies: il caso del crowdfunding

Policy Brief

Ido Kallir (ONO), Daniel Levinson (ONO)



This project has received funding from the European Union's Horizon 2020 Research and Innovation Programme under grant agreement n. 101007820.
This document reflects only the author's view. The Research Executive Agency is not responsible for any use that may be made of the information it contains

Blockchain e Distributed Ledger Technologies: il caso del crowdfunding

Sommario

Le piccole e medie imprese (PMI) sono la spina dorsale dell'economia europea, ma incontrano notevoli ostacoli nell'accesso ai finanziamenti tradizionali. Al contempo, il commercio globale sta subendo un cambiamento fondamentale, passando a transazioni più decentralizzate, da individuo a individuo (P2P), in particolare nei mercati emergenti. Il presente Policy Brief sostiene che la tecnologia Blockchain (BCT) e la Distributed Ledger Technology (DLT) offrono soluzioni trasformatrici alle sfide che le imprese devono affrontare, migliorando la trasparenza, la fiducia e l'efficienza, come nel caso del crowdfunding per le PMI dell'Unione Europea.

La sfida

Le PMI costituiscono il 99,8% di tutte le imprese dell'Unione europea e forniscono il 66% dei posti di lavoro. Nonostante il loro ruolo cruciale, esse incontrano costanti difficoltà nell'ottenere finanziamenti adeguati, problema esacerbato dalla crisi finanziaria del 2008. Le banche tradizionali sono diventate più avverse al rischio, lasciando un divario sostanziale tra l'offerta e la domanda di capitale per le piccole imprese innovative, giovani e in rapida espansione.

Il crowdfunding è emerso come una valida alternativa, che democratizza la raccolta di capitali mettendo direttamente in contatto gli imprenditori con un'ampia base di investitori. Tuttavia, il panorama europeo del crowdfunding rimane meno maturo rispetto ad altre grandi economie, con notevoli disparità interne. Regolamenti incoerenti e requisiti di licenza diversi tra gli Stati membri dell'UE ostacolano l'espansione transfrontaliera e aumentano i costi di conformità. I dati del 2018 e le proiezioni per il 2023 rivelano che, mentre il numero di campagne di crowdfunding nell'UE è in crescita, il valore medio per campagna rimane notevolmente inferiore a quello del Regno Unito, indicando una continua attenzione per gli investimenti su scala ridotta. Ciò suggerisce che il crowdfunding nell'UE non ha ancora sfruttato appieno il suo potenziale per il finanziamento delle imprese.

La soluzione

La tecnologia Blockchain (BCT) offre una potente soluzione a molti dei limiti intrinseci del crowdfunding e della finanza tradizionale, come indicato di seguito.

- 1. Maggiore trasparenza e fiducia:** La BCT, in quanto libro mastro digitale condiviso e immutabile, elimina i problemi di fiducia tra le parti. Ogni transazione viene registrata e duplicata in tutta la rete, rendendo i dati finanziari trasparenti e verificabili in modo indipendente. Questa trasparenza combatte le frodi e l'asimmetria informativa e promuove un'equa distribuzione dei diritti di voto nella governance aziendale.
- 2. Smart Contracts:** codici eseguibili sulla blockchain, i contratti intelligenti automatizzano l'applicazione degli accordi e la distribuzione dei fondi in base a condizioni predefinite. In questo modo si riducono significativamente le spese amministrative, si minimizza la necessità di intermediari e si evitano trasferimenti di fondi non autorizzati o fraudolenti.
- 3. Tokenizzazione:** I token degli eventi di raccolta fondi sono sicuri, trasparenti, tracciabili e verificabili. Questo riduce il rischio di frode, aumenta la fiducia degli investitori e può rendere più efficiente il lancio dei progetti e la gestione dei fondi.

- 4. Decentralizzazione:** La BCT consente alle start-up di bypassare le piattaforme di intermediazione tradizionali, eliminando le commissioni associate e le rigide linee guida. Questo democratizza l'accesso al crowdfunding, rendendolo accessibile a una gamma più ampia di livelli di reddito e promuovendo un ambiente di investimento più inclusivo.

Integrando la BCT, le piattaforme di crowdfunding possono diventare più sicure, efficienti e affidabili, offrendo una solida alternativa alle PMI dell'UE per accedere ai capitali tanto necessari e promuovendo l'innovazione.

Raccomandazioni politiche

Per sfruttare appieno il potenziale trasformativo della TBC, vengono formulate le seguenti raccomandazioni destinate all'attenzione dei responsabili politici.

- 1. Armonizzare i regolamenti UE sul crowdfunding:** sviluppare un quadro giuridico unificato in tutti gli Stati membri dell'UE per il crowdfunding e le attività finanziarie basate sulla blockchain. Ciò ridurrà i costi di conformità e operativi, faciliterà gli investimenti transfrontalieri e consentirà alle piattaforme di crescere in modo efficiente.
- 2. Chiarire lo status legale e normativo dei token e delle criptovalute:** fornire classificazioni legali chiare per i vari tipi di token e criptovalute, affrontando la protezione dei consumatori e degli investitori, la conformità all'antiriciclaggio (AML) e le preoccupazioni sulla privacy dei dati (ad esempio, la compatibilità con il GDPR).
- 3. Promuovere un ecosistema di supporto per l'innovazione BCT:** incoraggiare la collaborazione tra governi, enti normativi, istituzioni finanziarie e sviluppatori di tecnologie per navigare nel complesso panorama legale e tecnologico. Ciò include il sostegno alla ricerca e allo sviluppo in materia di BCT e DLT e la creazione di sandbox per testare nuove applicazioni.
- 4. Promuovere l'istruzione e lo sviluppo delle competenze:** investire in programmi di istruzione e formazione per dotare la forza lavoro delle competenze necessarie a sviluppare, implementare e gestire soluzioni BCT e DLT, in particolare nei mercati emergenti che possono sfruttare queste tecnologie per l'esportazione di servizi.
- 5. Adattare le leggi finanziarie esistenti:** rivedere e adattare le leggi e le pratiche finanziarie consolidate per allinearle alla natura decentralizzata della blockchain. Ciò potrebbe implicare il riconoscimento di nuove forme di asset digitali e meccanismi di transazione.
- 6. Monitorare e adattarsi alle tendenze in evoluzione:** monitorare costantemente l'evoluzione del panorama tecnologico e normativo della BCT e della DLT, rimanendo agili e proattivi nell'adattare le politiche alle sfide e alle opportunità emergenti. Il rapido ritmo dell'innovazione in questo settore richiede un approccio normativo flessibile e reattivo.

Il Progetto TRUST

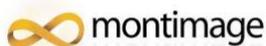
Il Progetto TRUST promuove un programma di ricerca interdisciplinare, coinvolgendo istituzioni accademiche e non, al fine di comprendere il ruolo della fiducia nell'implementazione delle tecnologie digitali e suggerire reali modalità di sviluppo. Partendo dal presupposto che la trasformazione digitale della società europea può essere pienamente realizzata solo se le tecnologie evolvono in un ambiente affidabile, il progetto analizza l'influenza reciproca tra fiducia e tecnologie digitali al fine di aumentare la dipendenza relazionale nelle persone e nelle imprese e le interazioni tra le autorità.

L'attenzione è sulla tecnologia blockchain (BCT) come una delle forme più rilevanti di Distributed Ledger Technology. BCT è considerata una macchina per creare fiducia in quanto crea nuove forme di dipendenza relazionale. BCT proietta il tema della fiducia in una nuova dimensione che intendiamo esplorare, in coerenza con le iniziative e le azioni chiave promosse dalla CE nella Comunicazione "Shaping Europe's digital future" (COM (2020) 67final), dove si rimarca che fiducia e trasformazione digitale della società vanno di pari passo.

Il programma di ricerca e trasferimento delle conoscenze si evolve attorno a temi chiave, quali: lo sviluppo di un quadro normativo adeguato per l'effettiva integrazione di BTC in una società basata sulla fiducia; la transizione verso un'economia peer to peer equa e competitiva; le applicazioni di BTC nel campo dell'IA, per garantire sicurezza e fiducia; lo sviluppo di nuovi modelli di governance collaborativa per città intelligenti e basate sulla fiducia.

Il consorzio raccoglie competenze provenienti da contesti diversi (legale, economico, ingegneristico), appartenenti ai paesi dell'UE, nonché Israele e Cina. Prospettive di ricerca complementari, formazione innovativa e cooperazione internazionale/intersettoriale stimoleranno lo sviluppo delle carriere del personale studiando in che modo l'uso delle tecnologie digitali può plasmare un ambiente europeo affidabile, in cui i cittadini sono responsabili del modo in cui agiscono e interagiscono, e promuovono anche la crescita economica.

Partners



[Link al sito del Progetto TRUST](#)